



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 31 DEL 05/08/2021

GROSJACQUES Giulio	(Presidente)	(Presente)
ROSAIRE Roberto	(Vicepresidente)	(Delega TESTOLIN)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
JORDAN Corrado		(Delega RESTANO)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CHATRIAN e GUICHARDAZ.

Fungono da Segretari Giuseppe POLLANO e Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 11:05, ad Aosta, nella Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Proposta di atto amministrativo: "Esame di deliberazione concernente "Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione della misura "Incentivi per un'occupazione di qualità", prevista dal programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l'anno 2021, di cui alla DGR 835/2021".". **Sede consultiva. (Parere)**

* * *

Il Presidente GROSJACQUES, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4942 in data 04/08/2021.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO: "ESAME DI DELIBERAZIONE CONCERNENTE "APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA "INCENTIVI PER UN'OCCUPAZIONE DI



QUALITÀ”, PREVISTA DAL PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO PER L'ANNO 2021, DI CUI ALLA DGR 835/2021”. SEDE CONSULTIVA. (PARERE)

L'Assessore BERTSCHY - premesso che questa delibera è finanziata con risorse che sono in disponibilità all'articolo 19 della legge 15 - riferisce che si utilizzano 5 milioni dei 19 a disposizione per una prima misura di incentivi alle assunzioni.

Aggiunge che il provvedimento si prefigge di instaurare dei rapporti di lavoro incentivati a tempo indeterminato con l'obiettivo di garantire una maggiore solidità nel mercato del lavoro in Valle d'Aosta.

Fa poi rilevare che ieri la delibera è stata oggetto di discussione all'interno del Consiglio Politiche del Lavoro dal quale sono emerse alcune proposte di modifica del testo.

Comunica che la prima riguarda l'articolo 5 con la previsione di un impegno per le imprese di mantenere queste condizioni almeno per 24 mesi. Specifica che due sono le possibilità per ottenere il contributo: subito, attraverso una fidejussione, oppure, alla fine del progetto, e quindi dei 24 mesi, senza costi supplementari.

Per quanto riguarda le somme di cui all'articolo 6, fa presente che si mettono in disponibilità 8 milioni di euro *una tantum* per assunzione e trasformazione a tempo pieno e indeterminato e 10.000 euro per le fasce di età dei giovani, 18/35, per le donne e per i disoccupati.

Dichiara che c'è stato anche un approfondimento sull'aspetto delle giornate di chiusura per lockdown obbligate dallo Stato che hanno portato in passato a delle difficoltà sulle precedenti “misure incentivo”. Afferma che, con l'articolo 13, si va a normare in maniera differente dal passato questa fase di chiusura che comporta un obbligo per le imprese di utilizzare gli ammortizzatori.

La Dott.ssa RICCARDI riferisce che è stata accolta la proposta di avere un tempo più lungo (90 giorni) rispetto a quello previsto (60 giorni) per poter eventualmente sostituire i lavoratori incentivati che volontariamente si dimettono oppure cessino di lavorare per motivazioni indipendenti dalla volontà dell'imprenditore.

Il Presidente GROSJACQUES, relativamente all'articolo 13, punto b), precisa che la proposta è stata portata a quattro mesi.

L'Assessore BERTSCHY rende noto che il tavolo di lavoro politico, rispetto alla misura del mantenimento occupazionale, ha ritenuto di svolgere ulteriori approfondimenti per cui se ne riparerà alla prima settimana di settembre.

Il Consigliere CHATRIAN, in relazione all'articolo 6, chiede se sia possibile “irrobustire” la previsione della lettera b), in considerazione del fatto che non è facile ricollocare delle persone che hanno 45, 50 o 55 anni.



L'Assessore BERTSCHY - premesso che il cinquantenne, se ha perso il lavoro, è un disoccupato e quindi rientra nella lettera in questione - precisa che con questa norma si cerca di incentivare maggiormente le politiche che dovrebbero portare a una diminuzione degli iscritti alla disoccupazione.

Dopo aver fornito alcuni numeri sugli avviamenti al lavoro del 2020/2021, afferma che con i 5 milioni che verranno stanziati presumibilmente si avranno 500 contratti a tempo indeterminato.

Lascia alla Commissione valutare, se, rispetto agli importi 8 – 10, prevederne un leggero aumento, tenendo presente il fatto che si aumentano gli importi diminuiscono i contratti.

La Consiglieria GUICHARDAZ illustra le motivazioni a supporto della proposta di elevare da 12 a 24 mesi il termine di cui all'articolo 5.

Il Consigliere PADOVANI dichiara che questo atto va nella direzione giusta che è quella di salvaguardare e aumentare l'occupazione con contratti a tempo indeterminato. Sottolinea, inoltre, che, se l'idea del provvedimento è quella di incrementare l'occupazione, bisogna fare in modo che questo generi più contratti possibili per cui non ritiene opportuno aumentare gli importi rischiando di diminuire il numero di contratti.

L'Assessore BERTSCHY afferma che la misura dei 24 mesi nasce da una situazione di grande precarietà a livello economico e da "una giusta valutazione politica" della situazione.

Il Presidente GROSJACQUES sottolinea che i 24 mesi sono legati, soprattutto in certi settori, al momento di crisi che non è ancora finito e che, quindi, potrebbe, nei mesi successivi, vedere delle chiusure di attività che erano partite con i migliori presupposti. Aggiunge che questa misura rappresenta un impegno sul quale tutti hanno concordato, forze sindacali e organizzazioni datoriali.

L'Assessore BERTSCHY e la Dott.ssa RICCARDI lasciano la sala di riunione alle ore 11.35.

Il Presidente GROSJACQUES, relativamente all'opportunità di modificare il tetto degli importi dei contributi di cui all'art. 6, ritiene che quanto detto dal Consigliere Padovani sia di buon senso.

La Consiglieria Foudraz - premesso che gli importi indicati sono nettamente superiori rispetto a quelli già applicati nella Regione del Trentino - ritiene opportuno rimanere su queste cifre per poter dare più spazio a un maggiore numero di contratti.



Il Consigliere TESTOLIN sottolinea che questo sembra essere un buon compromesso tra l'incentivo all'azienda per le nuove assunzioni e il numero potenziale di nuove contratti.

Il Consigliere GANIS reputa riduttiva la previsione dell'articolo 4.6 in considerazione del fatto che ci sono tante imprese che hanno magari dei familiari che lavorano all'interno delle stesse.

Il Presidente GROSJACQUES fa rilevare che l'ultimo capoverso prevede comunque la possibilità di trasformare anche contratti di familiari che siano in forza nell'azienda alla data del primo di settembre, data di messa in opera del provvedimento.

Aggiunge che il Consiglio Politiche del Lavoro non si è soffermato su questo aspetto trattandosi di un dispositivo di legge.

La Commissione approva la proposta del Consigliere Padovani di mantenere invariati i tetti degli importi di cui all'articolo 6.

Esprime, inoltre, parere favorevole all'unanimità sulla proposta di delibera in oggetto con le proposte di modifica presentate durante il suo esame.

Il Presidente GROSJACQUES chiude la seduta alle ore 11.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 16.09.2021